

SEQUESTRATE VILLE E CONTI DA 1,5 MILIONI A UNA TERAMANA

18 Novembre 2013



TERAMO – Sequestrati 1,5 milioni di euro di beni di illecita provenienza dagli agenti della questura di Teramo: case, autovetture, conti correnti e depositi. Un'indagine che porta alla luce rapporti economici e finanziari provenienti da reati e prestanomi della famiglia Guarnieri.

Nell'ambito di complessa attività di indagine di natura patrimoniale, tesa all'aggressione di patrimoni, spesso ingenti, nella disponibilità di soggetti che vivono abitualmente con proventi di attività delittuose, personale della sezione Misure di prevenzione patrimoniali della divisione Anticrimine, con la collaborazione della squadra Mobile ha dato esecuzione, mercoledì 30 ottobre scorso, al decreto di sequestro preventivo di beni in via di urgenza, emesso dal Tribunale di Teramo – Sezione Misure di Prevenzione ai sensi del D. Lgs. 159/2011, nei confronti di Lucia Guarnieri, 45enne residente a Giulianova, gravata da plurimi precedenti per reati contro il patrimonio, associazione per delinquere e reati contro la persona.

La acclarata spiccata e perdurante vocazione criminale della Guarnieri è basata sulla meticolosa analisi condotta dalla Questura su tutta l'attività criminale ed economica.

Peraltro, la donna è stata reiteratamente autrice di numerosissimi reati contro il patrimonio, in particolare furti in abitazione commessi in concorso con elementi di etnia "rom", perpetrati in numerose città d'Italia.

Elemento di elevata pericolosità sociale, nell'anno 2011, era già stata sottoposta alla misura della custodia cautelare in carcere in esecuzione di sentenza emessa dal Tribunale di Pescara, Ufficio Gip, per associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati contro il patrimonio e segnatamente di furti in abitazione soprattutto in danno di persone anziane.

Il sequestro preventivo in argomento è frutto di una proposta del questore avanzata dopo intensa e professionale attività di indagine a 360° sull'intero patrimonio della Guarnieri sia immobiliare che mobiliare e finanziario intestato alla sua persona ed ai suoi più stretti familiari che, pertanto, hanno rivestito la qualità di prestanomi.

Il sequestro ha interessato questi beni: villa di 10 vani, appartamento di 7 vani, 2 garage, 3 terreni a Giulianova (Teramo); appartamento di 5 vani e garage a Martinsicuro (Teramo); 16 rapporti finanziari tra conti correnti e depositi intrattenuti con vari istituti di credito.

Il valore del patrimonio complessivamente sotto sequestro ammonta a circa 1 milione 500 mila euro. Lo scorso 11 novembre il Tribunale di Teramo ha convalidato il sequestro preventivo adottato in via d'urgenza.

© 2013 AbruzzoWeb - Efasci srl. Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli